

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese

per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425 ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.





Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi





movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono).





Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto, incrementate degli oneri di diretta imputazione.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearlo al valore effettivo di mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Patrimonio netto - Fondo di donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori – sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di "sterilizzare" l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.





Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.





Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 443.974.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.503	35.520	671.334	59.238	126.839	878.138
Contributi ricerca	0	0	65.870	0	0	65.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	287.275	0	50.826	424.698





Valore di bilancio	0	0	318.189	59.238	76.013	453.440
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni/Decrementi	-	-	210.171	- 46.745	-	163.426
Acc.to contributi ricerca	-	-	3.285	-	-	3.285
Ammortamento dell'esercizio	-	-	165.757	-	3.850	169.607
Totale variazioni	-	-	47.699	- 46.745	- 3.850	- 2.896
Valore di fine esercizio						
Costo	15.503	35.520	881.505	12.493	126.839	1.071.860
Contributi ricerca			69.155			69.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	453.032	0	54.676	558.731
Valore di bilancio	0	0	359.318	12.493	72.163	443.974

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.868.621.

Si segnala che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali			
Valore di inizio esercizio	Valore di inizio esercizio								
Costo	67.752	49.998	16.211.537	1.210.465	3.235.668	20.775.420			
Contributi ricerca			1.935.767	64.360					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	36.098	12.656.705	819.265	0	13.512.068			
Valore di bilancio	67.752	13.900	1.619.065	326.840	3.235.668	5.263.225			
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni/Decrementi	- 9.891	32.926	943.297	190.600	3.172.175	4.329.107			
Riclassifiche dei valori			3.235.668		- 3.235.668	-			
Acc.to contributi ricerca			19.129	1.349		20.478			
Ammortamento dell'esercizio		6.575	598.703	97.955		703.233			
Totale variazioni	- 9.891	26.351	3.561.133	92.645	3.172.175	6.842.413			
Valore di fine esercizio									
Costo	57.861	82.924	20.390.502	1.401.065	3.172.175	25.104.527			





Contributi ricerca			1.954.896	65.709		2.020.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	42.673	13.255.408	917.220	-	14.215.301
Valore di bilancio	57.861	40.251	5.180.198	418.136	3.172.175	8.868.621

Si fa presente che nel corso del 2023 è stato imputato tra le attrezzature sanitarie il valore della Tomotherapy donata da FPRC a fine 2022, il cui collaudo è avvenuto in data 6 aprile 2023. Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" fanno riferimento alla nuova Tomotherapy donata da FPRC a fine 2023, il cui, il cui collaudo avverrà a maggio 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 109.596.

Fanno riferimento al portafoglio titoli acquisito a seguito di donazione a favore della Fondazione.

Nel corso del secondo semestre 2023 è stata ceduta la quota di partecipazione posseduta da FPO nella società Vertical Bio (valore di 1.810.033 euro) a seguito della cessione dell'intero capitale sociale di Vertical Bio in favore di Pierre Fabre Medicament SAS.

Il corrispettivo totale spettante a FPO per la cessione della propria partecipazione in Vertical Bio è pari a 7.673.000 euro. La partecipazione è stata estinta per l'importo complessivo di 1.810.033 euro segnando come contropartita l'incasso della prima quota (1.015.840 euro al netto delle cauzioni) ed un credito per incassi futuri pari alla differenza di 794.193. Poiché l'incasso della somma predetta è subordinato al raggiungimento di obiettivi che non ricadono sotto il diretto controllo di FPO, prudenzialmente si ritiene di neutralizzare il credito con l'utilizzo di una quota del Fondo rischi di pari importo.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà di terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove non siano stati ancora trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.





Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a $\leqslant 5.976.012$.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.364.799	611.213	5.976.012
Totale rimanenze	5.364.799	611.213	5.976.012

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.056.909.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	12.688.719		12.688.719		12.688.719
Crediti tributari	4.600		4.600		4.600
Verso altri	8.363.590		8.363.590		8.363.590
Totale	21.056.909		21.056.909		21.056.909

Si precisa che i crediti verso clienti sono pari ad euro 12.688.719, di cui euro 11.473.008 verso ASLTO5.

Nel 2023 la Fondazione ha operato sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 10-5283 del 1 luglio 2022, delibera a cui ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2022-2024 con la ASLTO5 avvenuta in data 15 settembre 2022.

Le prospettive della Fondazione sono strettamente correlate ai rapporti con la Regione Piemonte sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di pagamento delle quote legate all'Accordo contrattuale, sia relativamente all'adozione di provvedimenti mediante i quali siano definiti i budget complessivi assegnati all'Istituto negli esercizi a venire.





Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.781.524	-92.805	12.688.719	12.688.719	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.600	0	4.600	4.600	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.812.831	1.550.759	8.363.590	8.363.590	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.598.955	1.457.954	21.056.909	21.056.909	0	0

Attività finanziarie che non consituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2023, al fine di impiegare la liquidità disponibile, la Fondazione ha proceduto che la sottoscrizione dei seguenti investimenti a breve termine:

- 3.000.000 euro in titoli di stato governo italiano;
- 10.000.000 euro in strumenti di time deposit.





Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 33.807.649. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	36.481.748	-2.685.031	33.796.717
Denaro e altri valori in cassa	20.259	-9.327	10.932
Totale disponibilità liquide	36.502.007	-2.694.358	33.807.649

I depositi bancari della Fondazione sono così ripartiti:

- + 14.775.382 euro è il saldo dei conti correnti presso Banca Sella;
- + 18.861.175 euro è il saldo dei conti correnti presso Intesa Sanpaolo;
- + 160.160 euro è il saldo dei conti correnti presso Banca CRS;

Il denaro e altri valori in cassa, invece, sono ripartiti come segue:

- disponibilità liquide presso i punti gialli (4.335 euro);
- disponibilità presso le casse del parcheggio sotterraneo a pagamento (2.103 euro);
- disponibilità della cassa economale (per euro 584) e saldo della carta di credito prepagata (per euro 3.911). In particolare, la cassa economale garantisce la copertura di piccole spese utili a consentire l'immediato ripristino di malfunzionamenti oppure servizi che richiedono l'immediato pagamento.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 130.347.

I risconti attivi sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai canoni delle attrezzature non sanitarie ed alle manutenzioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O.





Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni delle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 7.621.226.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	0
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	7.127.560
di cui Fondo Donazione	euro	6.010.594
di cui Altre Riserve	euro	1.116.966
- Utile dell'esercizio 2023	euro	415.666
Totale	euro	7 621 226

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Fondo Donazione	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	78.000	-	3.318.907	993.781	123.185	4.513.874
Variazioni nell'esercizio						
Destinazione risultato 2022	-	-	-	123.185	-123.185	0
Riclassifiche	-	-	-	-	-	0
Incrementi per donazioni beni materiali	-	-	2.946.000	-	-	2.946.000
Utilizzo Fondo Donazione	-	-	- 254.313	-	-	- 254.313
Risultato 2023	-	-	-	-	415.666	415.666
Totale variazioni	-	-	2.691.687	123.185	292.481	3.107.353
Valore di fine esercizio	78.000	-	6.010.594	1.116.966	415.666	7.621.226





Le altre riserve all'interno del Patrimonio sono complessivamente pari a 7.127.560 euro così articolate:

- Fondo riserva donazioni pari a 6.010.594 euro. Quest'ultimo è la contropartita contabile creata per neutralizzare gli impatti a conto economico degli ammortamenti dei beni ricevuti in donazione. L'incremento dell'esercizio fa riferimento alla nuova Tomotherapy donata da FPRC a fine 2023.
- Altre riserve per un valore di 1.116.966 euro riferibili alla destinazione degli utili conseguiti negli anni precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.323.629.

Il fondo rischi è stato creato per far fronte a debiti dei quali non sono determinabili, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza o potenziali partite passive che potrebbero in futuro determinarsi.

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un accordo transattivo con l'AO Ordine Mauriziano a chiusura del contenzioso relativo al rimborso dei beni di consumo e dei cespiti di cui FPO ha avuto disponibilità, di fatto, al momento del distacco dell'ospedale dall'AO Ordine Mauriziano avvenuto il 01/01/2010. In base a tale accordo transattivo, FPO ha corrisposto all'AO Ordine Mauriziano di Torino la somma onnicomprensiva di euro 1.700.000 a tacitazione della controversia.

Il costo dell'accordo è stato iscritto in bilancio con contestuale riduzione, di pari importo (1.700.000 euro), del Fondo rischi alimentato negli anni passati con accantonamenti specifici.

L'eccedenza di Fondo accantonato per il contenzioso in questione è stata utilizzata per un valore di 794.193 euro per coprire il rischio di mancato incasso di una quota della prima tranches di pagamento correlata alla vendita della partecipazione di FPO in Vertical BIO, descritta in precedenza; la quota residua è mantenuta prudenzialmente in bilancio per fronteggiare rischi di futuri costi per fatturazioni di prestazioni sanitarie non ricorrenti verso Aziende Sanitarie Regionali.





Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.926.003.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	11.261	-1.206	10.055
Acconti	146.371	12.681	159.052
Debiti verso fornitori	20.997.818	1.192.394	22.190.212
Debiti tributari	664.838	-76.185	588.653
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	981.742	-57.767	923.975
Altri debiti	56.356	-2.300	54.056
Totale	22.858.386	1.067.617	23.926.003

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.261	-1.206	10.055	10.055	0	0
Acconti	146.371	12.681	159.052		159.052	
Debiti verso fornitori	20.997.818	1.192.394	22.190.212	22.190.212	0	0
Debiti tributari	664.838	-76.185	588.653	588.653	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	981.742	-57.767	923.975	923.975	0	0
Altri debiti	56.356	-2.300	54.056	54.056	0	0
Totale debiti	22.858.386	1.067.617	23.926.003	23.766.951	159.052	0





Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 45.695.751.

I ratei passivi fanno riferimento al costo del personale dipendente e assimilato di competenza del 2023, ma il cui esborso è previsto nel 2024. Nel dettaglio, sono relativi a ratei ferie, straordinari e incentivi ed alla quota di voci accessorie del personale dipendente pagate nel mese successivo a quello di competenza.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi finalizzati per la parte di attività non effettuate nel 2023, che verranno svolte nel 2024, anno in cui saranno imputati i relativi costi.





Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività della Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'Accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente	
	ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	73.017.121	
Totale		73.017.121	

Nel 2023 la Fondazione ha operato sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 10-5283 del 1 luglio 2022, delibera a cui ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2022-2024 con la ASLTO5 avvenuta in data 15 settembre 2022.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio non sono disponibili le risultanze della valutazione regionale sulla produzione riconosciuta nel 2023.





Inoltre, al momento dell'approvazione del presente bilancio sono in corso di effettuazione i consueti controlli di appropriatezza delle prestazioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO5.

Alla luce delle informazioni di cui si è attualmente in possesso, la stima prudenziale del valore economico della produzione riconoscibile per il 2023 è pari a euro 38.853.854.

Relativamente ai farmaci a distribuzione diretta, in applicazione dei criteri di rimborso previsti, i dati di consuntivo indicano un valore di 18.411.839 euro in crescita rispetto all'analogo valore del 2022 pari a 16.178.487 euro.

Dal mese di febbraio 2020 è stata implementata la centralizzazione dell'acquisto dei farmaci oncologici innovativi da parte delle Aziende Sanitarie regionali; tale modalità presuppone che l'Istituto provveda alla somministrazione dei farmaci innovativi ai pazienti senza però sostenerne il costo di acquisto che rimane a carico dell'ASLTO5, azienda territoriale di riferimento. Il valore dei farmaci in somministrazione diretta richiesti a rimborso nel File F nel 2023 è quindi al netto dell'importo per farmaci innovativi.

Nel 2023 si è registrata una sopravvenienza attiva riferibile all'anno 2022 pari a euro 7.550.510. Tale valore fa riferimento alle risorse riconosciute dalla Regione Piemonte come conguaglio della produzione legata al budget 2022 a seguito dell'applicazione dei meccanismi di valutazione previsti dall'Accordo contrattuale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 28.702.502 e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto. I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi €27.873.198.





Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 31.922.699.

I costi per servizi comprendono i costi sostenuti per le manutenzioni, i costi ordinari sostenuti per le assicurazioni, per le utenze, per alcuni servizi quali la Vigilanza e i Servizi di Pulizia e Sanificazione, nonché per altri Servizi sanitari.

Per quanto riguarda le manutenzioni, il consuntivo 2023 (euro 4.330.681) presenta un andamento leggermente migliorativo rispetto al 2022 (euro 4.532.171), principalmente grazie ad alcune rinegoziazioni, relative ai contratti di manutenzione, avvenute a seguito di indagini di mercato esperite dalla FPO durante l'anno. In aggiunta a tale fattore, nel 2023 si registra un minor impatto degli interventi di carattere straordinario rispetto al 2022.

I costi ordinari per le assicurazioni si riducono, passando da un valore di euro 445.337 del 2022 ad un valore di euro 429.114.

In merito all'aggregato consulenze sanitarie da privati e prestazioni sanitarie da aziende sanitarie regionali, in linea con l'incremento nei volumi della Produzione, si registra una crescita, passando da euro 3.770.042 del 2022 ad euro 4.340.982 del 2023.

Il costo dell'aggregato dei servizi di supporto (lavanderia, pulizia e sanificazione, mensa per degenti, mensa per dipendenti, smaltimento rifiuti, vigilanza e trasporti non sanitari), complessivamente pari a euro 2.263.013, presenta un incremento rispetto ai dati del 2022 di euro 89.949.

Tale differenza dipende da una dinamica articolata per la quale alcuni servizi (quali i servizi di lavanderia, sanificazione e ristorazione) hanno subito un incremento in corrispondenza ad un aumento dei volumi, correlato, come anticipato ai punti sopra, all'attivazione di nuovi servizi sanitari (quali il nuovo reparto di medicina interna) e/o all'entrata a pieno regime di servizi avviati nel 2022 (quali ad esempio, l'Hospice).

Inoltre, con riferimento ai servizi di ristorazione, si specifica che i medesimi riflettono anche un aumento dei costi determinato da un adeguamento dei prezzi, applicato in ragione del tasso di inflazione caratterizzante l'anno in esame.

Sostanzialmente stabili, rispetto al periodo precedente, i restanti servizi.

In linea con i trend di mercato le utenze presentano un andamento decisamente migliorativo rispetto al 2022. In particolare, si rileva quanto segue:

- i costi dell'energia elettrica passano da euro 6.425.388 del 2022 ad euro 4.315.851, con un risparmio di euro 2.109.537:
- i servizi di riscaldamento, in linea con l'andamento del mercato, hanno subito un miglioramento, passando da euro 1.416.188 del 2022 ad euro 1.122.491,91.





Si specifica, altresì, che anche nel 2023, la FPO, al fine di poter far leva su strategie di ottimizzazione dei prezzi di acquisto finali, si è avvalsa del supporto del Consorzio CET, incaricato di trattare, anche per conto dell'Istituto, gli approvvigionamenti in modalità aggregata.

Relativamente ai costi dell'acqua, in linea con l'andamento generale dei consumi del periodo di osservazione, si rileva un incremento di euro 94.527.

I costi di fonia mostrano invece un andamento migliorativo, dovuto al cambio di gestore telefonico, la cui migrazione è stata ultimata nel primo trimestre 2023.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 451.920.

Tali costi, in aumento rispetto al 2022, sono riferibili al costo relativo ai canoni per beni strumentali sanitari e non sanitari (consuntivo anno 2022: euro 350.957 vs euro 451.920 consuntivo anno 2023).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €65.005.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti sono pari a € 607.695.

Come descritto in precedenza, nel corso del 2023 sono state allocate impegnate disponibilità liquide per investimenti in:

- 3.000.000 euro in titoli di stato governo italiano;
- 10.000.000 euro in strumenti di time deposit.

Gli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente e sugli strumenti monetari prima indicati ammontano a 698.010.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari si attestano complessivamente a euro 90.315 rispetto al valore di 37.158 euro del 2023.





Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

		Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
		924.531	0	0	0	
ĺ	Totale	924.531	0	0	0	0

L'importo dell'IRAP è pari a euro 920.197 rispetto al dato 2022 di euro 903.607. Le imposte IRES ammontano a euro 4.334.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili. Candiolo, 9 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Andrea Agnelli)

